

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2025
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori, in adempimento al disposto di cui all'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio di cui al DPR n. 254/2005 e conformemente all'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, ha preso in esame la proposta di Preventivo economico 2025 predisposta dalla Giunta Camerale.

La documentazione ricevuta dal Collegio è così composta:

1. Preventivo Economico anno 2025, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto in conformità all' allegato A) al D.P.R. medesimo;
2. Relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
3. Processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica (D.M. 27.03.2013 del MEF) contenente i seguenti prospetti:
 - *Budget Economico annuale riclassificato*, in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27 marzo 2013;
 - *Budget Economico pluriennale (2025-2027)*, sulla base dello stesso modello previsto per il Budget annuale, definito su base triennale, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione degli organi di vertice;
 - *Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi*, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto, su base annuale, in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
 - *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* di cui all'art. 2, comma 4, lettera d), del decreto 27 marzo 2013 e all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012;
4. Preventivo dell'Azienda speciale Promofirenze, corredato dalla relazione del relativo collegio dei revisori dei conti.

Il Collegio dei Revisori è, pertanto, chiamato ad esprimersi sulla documentazione sopra citata, redatta secondo quanto previsto dal succitato D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, successivamente declinato dalle circolari MiSE nn. 148123/2013, 116856/2014, 50114/2015 e 87080/2015.

Il preventivo predisposto dalla Giunta è stato deliberato nella seduta del 5 dicembre 2024 con provvedimento n. 112 ed è, quindi, sottoposto all'approvazione del Consiglio come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 2/11/2005 n. 254 citato.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Dall'esame della documentazione si evince che, come evidenziato nella relazione della Giunta, la Camera di commercio ha ritenuto, in considerazione delle previsioni relative all'andamento dell'economia provinciale, mantenere un approccio che, pur cogliendo i segnali positivi che giungono dal gettito del diritto annuale e dei diritti di segreteria, affronta la definizione dei proventi e degli oneri con la dovuta prudenza.

Il preventivo economico prevede un **risultato economico in pareggio**.

Ciò è ottenuto dai risultati intermedi che si prevedono di conseguire nelle tre diverse aree di gestione del Preventivo economico: un saldo negativo derivante dalla Gestione Corrente di -€ 709.000,00, a fronte di un saldo positivo nella Gestione Finanziaria per € 709.000,00. La Gestione Straordinaria è posta in questa fase con saldo pari a zero.

La Giunta ha individuato l'importo complessivo destinato al finanziamento degli interventi promozionali (il cui mastro è ricompreso nell'ambito della Gestione Corrente) in € 6.581.472,97.

In conseguenza del risultato in pareggio, il preventivo 2025 non ricorre all'utilizzo di avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti (il totale degli avanzi patrimonializzati è pari a € 10.547.591,20, come risulta dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato con delibera di consiglio n. 3 del 24.4.2024).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2025

Per quanto attiene alle voci che compongono il Preventivo stesso, il Collegio ha verificato il rispetto del criterio dell'attendibilità e della prudenza dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera. In particolare, sono stati esaminati i valori delle voci di bilancio appresso riportate. Detti valori sono indicati nell'Allegato A e, più in dettaglio, nella Relazione della Giunta, ove sono posti in raffronto ai valori stimati per il preconsuntivo 2024.

Gestione corrente: il saldo è pari € -709.000,00 (preconsuntivo € 1.297.068,92)

Il saldo di detta gestione deriva dalla differenza fra:

- Proventi correnti € 22.463.246,75, preconsuntivo € 22.635.670,74;
- Oneri correnti € 23.172.246,75, preconsuntivo € 21.338.601,82.

Proventi correnti

In relazione al provento del Diritto annuale lordo, per l'anno 2025, la previsione ammonta a € 13.684.800,00 (preconsuntivo 2024 € 14.177.929,17, dato comprensivo di risconti passivi pari a € 546.810,82. L'importo al netto dei risconti passivi è pari a € 13.631.118,35).

La valutazione tiene conto del "gettito" riscontrato alla metà di novembre 2024. La previsione del diritto annuale comprende anche la maggiorazione del 20% approvata con delibera di consiglio n. 88 del 28.09.2022 per il triennio 2023-2025 destinata al finanziamento degli specifici progetti pari € 2.280.800,00, comprensivo della previsione di sanzioni e interessi.

La previsione dei diritti di segreteria ammonta a € 6.337.000,00 (preconsuntivo 2024 € 6.337.800,78). Il criterio di stima del dato a preconsuntivo si è basato sulla proporzione temporale dei dati riscontrati su ciascuna voce al mese di novembre. La valutazione del preconsuntivo è stata poi assunta come base per le stime del preventivo. La previsione è confortata anche dal valore registrato in sede di chiusura del bilancio dell'anno 2023 pari a € 6.264.372,14.

Per quanto riguarda il mastro Contributi, trasferimenti e altre entrate, la previsione 2025 ammonta a € 2.114.446,75 (preconsuntivo 2024 € 1.810.955,49). Con riferimento a detto mastro la Giunta ha evidenziato quanto segue:

- la voce 312000 "Contributi e Trasferimenti" pari a € 538.000,00 e comprende:
 - € 333.000,00 relativi al contributo da parte della camera di Commercio di Roma, quale cofinanziamento dell'intervento a favore delle imprese alluvionate in occasione degli eventi del mese di novembre 2023, "slittato" dal 2024 al 2025;
 - € 205.000,00 quale risconto passivo presunto da registrare in conseguenza del contributo del Comune di Firenze per il bando imprese-sicurezza. Il contributo complessivo erogato in data 12/1/2024 è pari a € 400.000,00 e rappresenta il cofinanziamento da parte Comune di Firenze del disciplinare imprese sicurezza (fenomeno delle c.d. "spaccate"). Detto intervento, iniziato nell'anno 2024, non sarà completamente realizzato in detto esercizio e pertanto la parte rimanente verrà riscontata nell'anno 2025;
- la voce 312001 "Contributi fondo perequativo" di € 409.446,75 comprende:
 - le risorse destinate al finanziamento di specifici progetti nell'ambito del piano interventi promozionali per complessivi per € 195.300,00;
 - € 214.146,75 quale contributo previsto a carico del fondo perequativo calamità naturali, destinato al cofinanziamento dell'intervento a favore delle imprese alluvionate ricordato al punto precedente. L'importo complessivo del contributo previsto a carico del fondo calamità naturali è pari a € 300.000,00; detto ricavo è attribuibile per € 85.853,24 all'esercizio 2024, a fronte dei corrispondenti costi stimati imputabili a detto esercizio, come da nota della Regione Toscana prot. 84800 del 22.11.2024 e per la restante parte, pari a €

214.146,75 contabilizzabile quale provento dell'esercizio 2025 in conseguenza dello slittamento temporale del progetto;

- la voce 312012 "Rimborsi e recuperi diversi" per complessivi € 750.000,00 contiene la previsione del provento associato al rimborso degli oneri dei risparmi di gestione anno 2019 (ultima annualità ad oggi prevista a rimborso), versati a suo tempo al bilancio dello Stato per complessivi € 687.374,72. Detto rimborso è conseguenza della Sentenza Corte Costituzionale n. 210 del 14 ottobre 2022 che ha dichiarato l'illegittimità di alcune norme che disponevano l'obbligo di versamento dei risparmi di gestione conseguiti dalle camere di commercio al bilancio dello Stato. Detta Sentenza interessa i versamenti effettuati negli anni 2017, 2018 e 2019.

La previsione 2025 del mastro Proventi da gestione di beni e servizi ammonta a € 327.000,00 (preconsuntivo 2024 € 308.985,30). La Giunta ha precisato che la voce 313028 "Ricavi per concessioni" accoglie per € 32.500, il provento relativo al canone di concessione a carico di Firenze Fiera Spa per l'utilizzo del complesso immobiliare "Fortezza da Basso", del quale la camera di commercio è comproprietaria insieme a Regione Toscana, Comune di Firenze e Città Metropolitana di Firenze. L'importo del canone da riscuotere per l'anno 2025 risulta individuato da apposito disciplinare di concessione, in ultimo modificato dalla Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 13 maggio 2025, come illustrato nella delibera della Giunta camerale n. 62 del 29/5/2024.

Relativamente alle Variazioni delle Rimanenze, gli stanziamenti pari ad € 40.000,00 sia negli oneri che nei proventi, danno un saldo pari a zero e sono effettuate per consentire le rettifiche di valore alle rimanenze iniziali e finali. Le rilevazioni contabili sono effettuate in sede di chiusura del bilancio.

Oneri correnti

Lo stanziamento complessivo degli Oneri per il personale ammonta a € 6.569.480,00 (preconsuntivo 2024 € 6.287.919,08). Lo stanziamento comprende le risorse per le competenze al personale, gli oneri sociali, l'accantonamento per i trattamenti di fine servizio e gli altri costi.

La voce relativa alle competenze al personale risulta pari a € 4.902.000,00 (preconsuntivo 2024 € 4.658.348,08). La voce 321000 "retribuzione ordinaria" comprende gli oneri per la corresponsione della retribuzione tabellare iniziale, della tredicesima mensilità, della retribuzione individuale di anzianità ove spettante, dell'indennità di comparto non a carico del fondo risorse decentrate.

La stima è basata su una proiezione dell'onere rilevato a tutt'ottobre 2024, tenendo conto delle assunzioni effettuate nella parte finale dell'esercizio in corso e degli effetti di quelle effettuabili nel 2025, prevedibili anch'esse, nella seconda parte dell'anno. Non si è tenuto conto, invece, degli effetti che il contratto collettivo nazionale di lavoro 2022-2024, non ancora sottoscritto, potrà produrre a regime e, pertanto, la previsione potrà essere oggetto di nuova valutazione e eventuale adeguamento

in sede di aggiornamento del budget.

La voce 312003 relativa alla “retribuzione straordinaria” è individuata in € 85.000,00, tenuto conto dell’andamento di tale fattispecie nel corso degli ultimi esercizi; il suddetto importo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario risulta sempre entro il limite massimo consentito di cui all’art 14 comma 4 del C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali dell’1/4/1999.

La voce 321012 “Indennità varie” pari a € 1.827.000,00 comprende le risorse necessarie al finanziamento dei fondi risorse decentrate del personale del comparto, fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale del comparto (ora Elevate Qualificazioni “EQ”), fondo retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, per la corresponsione degli emolumenti contrattualmente a carico di dette risorse.

Gli oneri sociali conseguenti a quanto sopra esposto, calcolati nelle previste percentuali, in conseguenza delle previsioni delle voci delle competenze al personale, ammontano a € 1.206.480,00 (preconsuntivo 2024 € 1.134.071,00). Gli oneri previdenziali sono allocati alla voce 322000 e ammontano a € 1.176.480,00 (preconsuntivo 2024 € 1.118.003,54). Il mastro degli oneri sociali comprende anche € 30.000,00 relativa agli oneri Inail al conto 322003.

L’accantonamento per i trattamenti di fine servizio di cui alla voce 323000 ammonta a € 375.000,00 e comprende le somme relative agli accantonamenti per la corresponsione dell’indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto per il personale che ricade in tale regime. La somma definitiva potrà essere calcolata, con esattezza, solo a chiusura dell’esercizio. Infine, la voce 324000 “Altri costi”, per un totale di € 85.000,00, comprende lo stanziamento per il finanziamento del welfare aziendale.

Non è presente personale in servizio con contratti a termine o in somministrazione lavoro.

Per quanto riguarda gli Oneri di funzionamento, essi sono previsti nell’esercizio 2025 in misura pari a € 5.440.793,78 (preconsuntivo 2024 € 4.934.778,69). Detti oneri comprendono: prestazioni di servizi; godimento beni di terzi; oneri diversi di gestione; quote associative; organi istituzionali.

Gli oneri per le “Prestazioni di servizi” ammontano a € 2.443.032,84 (preconsuntivo 2024 € 1.977.128,34). La Giunta ha illustrato che l’incremento è riconducibile in larga parte al conto 325050 “Oneri automazione servizi”, ove sono allocate le risorse per l’informatizzazione della Camera, pari a € 716.130,79, tenuto conto dei fabbisogni per il progetto “La Camera del Futuro” per la trasformazione digitale dei servizi dell’Ente, progetto avviato negli ultimi mesi del corrente esercizio e che interesserà in modo particolare gli anni 2025 e 2026, nonché al conto 325013 “Oneri per servizio di vigilanza”, pari a € 150.000,00 (preconsuntivo € 83.109,22) a causa dell’incremento del costo del servizio in conseguenza dell’applicazione di diverso trattamento economico al proprio personale da parte della società incaricata.

Gli oneri compresi nel mastro Godimento dei beni di terzi ammontano a € 8.500,00 (preconsuntivo € 7.500,00). Dette somme, riferibili al canone annuale di contratti di leasing operativo per veicoli camerali immatricolati come autocarro, sono allocate al conto 326003 “Canoni di leasing”. La presente voce di costo in quanto tale è escluso dal limite di spesa specifico vigente come meglio precisato nella sezione apposita.

Con riferimento al mastro degli Oneri diversi di gestione, la previsione ammonta a € 1.736.840,94 (preconsuntivo 2024 € 1.710.279,34). Il Collegio riscontra che il mastro comprende il **conto 327027 “Oneri per manovre governative”** che contiene lo stanziamento, pari a € 756.130,94, delle risorse per il versamento al bilancio dello Stato degli importi previsti, per l’anno 2025, sia dalla legge di bilancio 2020 e sia dalle altre norme di contenimento non disapplicate dalla stessa legge. Anche il preconsuntivo 2024 riporta in detto conto il medesimo importo, già versato in data 18/10/2024. Il Collegio rileva che, con verbale n. 73 del 23/4/2024, è stata verificata la prevista scheda ministeriale di monitoraggio, ove è indicata la somma da versare al bilancio dello Stato pari al suddetto importo di € 756.130,94.

Nel mastro Quote associative sono previsti € 920.000,00 (preconsuntivo 2024 € 907.451,01). Le quote associative comprendono la quota per Unioncamere Nazionale, la quota per l’Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana, il contributo consortile Infocamere, il contributo Consorzio camerale Credito e Finanza, la quota del Fondo Perequativo.

Infine, per quanto riguarda i mastri compresi negli Oneri di funzionamento, la previsione per gli Organi istituzionali ammonta a complessivi € 332.420,00 e corrisponde al preconsuntivo 2024. Lo stanziamento comprende gli oneri necessari alla corresponsione dei compensi agli organi camerali di amministrazione (Presidente, Vice Presidente, Componenti della Giunta, Consiglieri), secondo le disposizioni del D.M. 13 marzo 2023, così come chiarite dalla nota del Ministero delle Imprese e del made in Italy n.197414 del 14/6/2023, nonché dei compensi agli altri organi camerali (Collegio dei Revisori dei conti), all’ Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) e alle Commissioni.

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Per quanto riguarda il limite di spesa previsto dalle vigenti disposizioni (legge 27 dicembre 2019 n. 160 - legge di bilancio 2020, nonché principi diramati con le circolari MEF n. 42 del 7/12/2022, n. 23 del 19/05/2022, n. 29 del 03/11/2023 e n. 16 del 09/04/2024 e con nota MIMIT n. 197414 del 14/06/2023) il Collegio rileva che gli stanziamenti a preventivo 2025, nonché i dati a preconsuntivo 2024, rispettano il dettato normativo.

	PRECONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
LIMITE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI (B6, B7bcd, B8) MEDIA 16-17-18 MASTRO 3250, 3260, 3290: LIMITE GENERALE 2.573.415,03, DA DEFINIRE OGNI ANNO IN BASE ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI	2.325.070,93	2.430.893,17
TOTALE DEGLI STANZIAMENTI (B6, B7bcd, B8) MASTRO 3250, 3260, 3290, TENUTO CONTO DEROGHE VIGENTI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO	1.803.270,62	2.364.032,84
DIFFERENZA (MARGINE RISPETTO LIMITE)	521.800,31	66.860,33

Il Collegio rileva l'avvenuta definizione di detti limiti di spesa mediante i seguenti verbali del Collegio dei Revisori dei Conti:

- n. 6 in data 11/06/2020 (aggiornamento preventivo 2020), per quanto riguarda il limite generale di spesa di cui alla legge n. 160 del 27/12/2019 pari a € 2.573.415,03;
- n. 64 in data 14/12/2023 (preventivo 2024), ove è riportato il limite di spesa di cui alla legge n. 160 del 27/12/2019, come determinato in seguito all'esclusione dei costi individuati dalle Circolari ministeriali citate, per l'anno 2024, pari a € 2.325.070,93.

Diversamente, ad oggi, nelle more dell'emanazione di istruzioni in merito, il limite di spesa per il 2025 risulta definito in € 2.430.893,17, ovvero senza l'esclusione dal calcolo degli oneri per energia elettrica e gas, come di seguito indicato e riportato nella Relazione della Giunta:

CALCOLO SECONDO CIRCOLARI MEF N. 23 DEL 19/5/2022; N. 42 DEL 07/12/2022; N. 29 DEL 03/11/2023		2016	2017	2018
325002	Oneri energia elettrica			
325006	Oneri gas			
325046	Oneri per buoni pasto	149.516,47	140.146,72	137.902,38
	TOTALE	149.516,47	140.146,72	137.902,38
A)	MEDIA COSTI ENERGIA ELETTRICA, GAS, BUONI PASTO, ANNI 2016-2018			142.521,86
B)	LIMITE DI LEGGE GENERALE			2.573.415,03
C)	LIMITE IN PER IL 2025 in caso NON prorogata anche per il 2025 esclusione oneri per elettricità e gas; introdotta esclusione dal 2023 oneri buoni pasto anche per enti in contabilità economica, v. in ultimo Circ. n. 29 del 03/11/2023)			2.430.893,17

Conseguentemente, anche per la verifica dei conti soggetti a limite, gli oneri per energia elettrica e gas, allo stato, non sono da escludersi dal calcolo, come indicato nella Relazione della Giunta mediante la seguente apposita tabella. In caso di sopravvenute istruzione da parte del competente Ministero, si provvederà ad effettuare i conseguenti nuovi calcoli.

2025	TOTALE DEGLI STANZIAMENTI (B6, B7bcd, B8) MASTRO 3250, 3260, 3290	2.783.952,84
325002	Oneri energia elettrica	
325006	Oneri gas	
325046	Oneri per buoni pasto	140.000,00
329001	Compensi Consiglio	29.920,00
329003	Compensi Giunta	150.000,00
329006	Compenso Presidente	100.000,00
	TOTALE STANZIAMENTI DA ESCLUDERE DAL CALCOLO	419.920,00
	TOTALE DEGLI STANZIAMENTI (B6, B7bcd, B8) MASTRO 3250, 3260, 3290 - NETTO -	2.364.032,84
	LIMITE PER IL 2025 (IPOTESI SENZA DEROGA)	2.430.893,17
	MARGINE RISPETTO LIMITE DI SPESA	66.860,33

Per quanto riguarda il limite di spesa relativo agli autoveicoli, il Collegio rileva che il predetto limite di spesa risulta tutt'ora vigente, in quanto non disapplicato dalla legge di bilancio 2020, ed è stabilito dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, limite pari al 30% della spesa 2011 (€ 2.160,47). Conseguentemente, come si evince dal verbale n. 6 dell'11/06/2020, gli "Oneri per mezzi di trasporto", voce di costo 325059 della Camera, hanno come limite annuale l'importo di € 648,00 e l'obbligo del relativo versamento annuale di € 827,73, come risulta dalla scheda di monitoraggio allegata al verbale n. 73 del 23.04.2024. Il Collegio rileva che lo stanziamento di spesa del suddetto conto 325059 per l'esercizio 2025 risulta pari a zero, così come il preconsuntivo, mentre sul conto 326003 "Canoni di leasing" sono previsti gli oneri relativi al canone annuale di contratti di leasing operativo per veicoli camerali immatricolati come autocarro e non sottoposti al limite di spesa in questione.

Quanto ai versamenti dovuti al bilancio dello Stato, il Collegio riscontra che, come sopra evidenziato, il conto 327027 "Oneri per manovre governative" contiene lo stanziamento delle risorse per il versamento al bilancio dello Stato degli importi previsti dalla legge di bilancio 2020 pari a € 756.130,94, per l'anno 2025, comprensivo anche del predetto versamento relativo al limite di spesa per autovetture pari a € 827,73.

Interventi economici

La previsione aggiornata degli interventi economici risulta pari a € 6.581.472,97 (preconsuntivo 2024 € 5.538.404,05).

Il preventivo comprende le risorse derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale. Di conseguenza, il piano degli interventi riporta il previsto utilizzo di dette risorse per i progetti cui la Camera ha aderito. La quantificazione di dette risorse è effettuata al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti diritto annuale, per la parte relativa alla maggiorazione del 20%, nonché al netto dei costi interni dei progetti, ed è pari complessivamente a € 1.572.907,49.

Il piano degli interventi dettagliato è riportato in allegato alla relazione della Giunta.

Ammortamenti e accantonamenti

La previsione complessiva di tale voce è pari a € 4.580.500,00 (preconsuntivo 2024 € 4.577.500,00).

Complessivamente gli ammortamenti, suddivisi tra immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni materiali, ammontano a € 415.500,00, stima corrispondente al dato del preconsuntivo.

L'accantonamento per svalutazione crediti relativi al diritto annuale è pari a € 3.900.000,00.

L'accantonamento, suddiviso fra quota ordinaria e quota relativa alla maggiorazione del 20% del diritto annuale, come previsto dai principi contabili, è calcolato considerando la percentuale di mancata riscossione del diritto annuale in corso d'anno (circa il 30%) e la percentuale di mancata riscossione dei ruoli nella misura (circa l'89%). Detto valore è individuabile con esattezza in sede di chiusura del bilancio.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri risultano pari a € 265.000,00 e si riferiscono agli accantonamenti a fondo imposte per IRES e IRAP commerciale per complessivi € 250.000,00 alla voce 343000; accantonamenti spese future per complessivi € 15.000,00 alla voce 343001, quali costi per rimborso riparto nazionale oneri personale ex Upica, rimborso riparto nazionale oneri personale in aspettativa sindacale, oneri per procedure infruttuose diritto annuale.

Gestione Finanziaria: saldo € 709.000,00. Preconsuntivo 2024 pari a € 706.278,06

Tale gestione analizza il risultato di proventi ed oneri di natura finanziaria. Fra i proventi di natura finanziaria sono ricompresi proventi mobiliari da partecipazioni ed interessi attivi derivanti dalle disponibilità bancarie, nonché a fronte di prestiti erogati a favore di società/enti partecipate.

Sono stati considerati esclusivamente i proventi mobiliari associati all'erogazione del dividendo da parte della società partecipata del sistema camerale Tecno Holding Spa e quello di Toscana Aeroporti Spa, in considerazione delle caratteristiche di continuità che dette erogazioni hanno presentato negli ultimi esercizi. Dato l'andamento medio riscontrato nel periodo 2022-2024 dei dividendi erogati da dette due società la Camera ha ritenuto di iscrivere in bilancio un importo pari ai dividendi riscossi nel 2024. Non si prevedono oneri finanziari.

Gestione Straordinaria: saldo pari a zero, preconsuntivo € 127.476,04.

In tale sezione del Preventivo economico si collocano gli stanziamenti per sopravvenienze attive e passive, nonché plusvalenze e minusvalenze. Tale gestione, in sede di preventivo, viene posta con saldo pari a zero. Gli stanziamenti dei conti interessati sono effettuati esclusivamente al fine di rendere possibile l'operatività del budget direzionale e consentire le eventuali contabilizzazioni nel corso dell'anno. A livello di preconsuntivo detta gestione presenta un saldo positivo di € 127.476,04.

Piano degli investimenti

Per quanto concerne il Piano degli investimenti, il Collegio prende atto che l'importo del piano prevede un budget complessivo pari a € 13.575.000,00 per gli eventuali investimenti che si rendessero necessari nel corso dell'esercizio.

L'investimento in Immobilizzazioni immateriali di € 320.000,00, comprende l'acquisto previsto per software di utilizzo degli uffici (licenze office, licenze specifiche uso ufficio tecnico ecc.);

L'investimento in Immobilizzazioni materiali per complessivi € 13.055.000,00 comprende principalmente lavori su fabbricati per € 12.400.000,00, importo riconducibile alle somme previste per lavori di ristrutturazione conseguenti all'acquisizione della quota del 25% della Fortezza da Basso, e ad altre opere esterne.

Gli investimenti preventivati per l'acquisizione di Immobilizzazioni finanziarie si attestano nella misura di € 200.000,00, per eventuali acquisizioni di partecipazioni.

PROCESSO DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E BUDGET DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN REGIME DI CONTABILITÀ CIVILISTICA (D.M. 27.03.2013 DEL MEF)

Il Collegio ha infine esaminato i documenti di pianificazione predisposti in applicazione del D.M. 27.03.2013, secondo le indicazioni fornite con la citata circolare MiSE 148123 del 12.09.2013 ed evidenzia quanto segue:

- Budget economico annuale riclassificato, è formulato in termini di competenza economica e rappresenta una riclassificazione del bilancio redatto secondo l'allegato A) al DPR 254/2005, sulla base dello schema di raccordo tra il piano dei conti utilizzati dalle Camere di Commercio e lo schema previsto dal DM 27.03.2013;
- Budget economico pluriennale, predisposto in termini di competenza economica, rappresenta i prevedibili andamenti economici relativi al periodo 2025 - 2027 in relazione alle strategie delineate nel documento di programmazione pluriennale. Anche gli esercizi 2026 e 2027 prevedono il risultato in pareggio.
- Prospetto redatto in termini di cassa per missioni e programmi, è redatto con l'articolazione della spesa per missioni e programmi, come individuati specificatamente per le Camere di Commercio dal MiSE con D.P.C.M. 12.12.2012 e per codici COFOG, applicando le indicazioni di cui alla circolare del MEF-Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013, nonché gli aggiornamenti disposti con nota MiSE n. 87080 del 9.06.2015;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, coerentemente alle missioni e pro-

grammi su cui è concentrata l'azione dell'Ente, definisce gli obiettivi da perseguire ed individua gli indicatori per misurarne il grado di raggiungimento.

CONCLUSIONI

In relazione a tutto quanto fin qui esposto, questo Collegio, per quanto di competenza, esamina le singole poste del Preventivo economico 2025, unitamente ai documenti ad esso allegati, e tenuto conto altresì della Relazione predisposta dalla Giunta:

- riscontra che il progetto di preventivo 2025 rispetta il limite di spesa previsto dalla vigente normativa di cui all'articolo 1, commi 590-602, legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) e dalle indicazioni diramate in merito con circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 23 del 19/5/2022, n. 42 del 7/12/2022 e con la nota del Ministero delle imprese e del made in Italy n. 197414 del 14/6/2023;
- rileva che la struttura del progetto di preventivo 2025 e degli ulteriori allegati predisposti secondo i criteri indicati del D.M. 27 marzo 2013 risulta conforme a quanto previsto dalla specifica normativa;
- ritiene il documento in esame rispettoso dei criteri tecnico-contabili, tenuto conto del riscontrato profilo di attendibilità delle voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti;
- considera, altresì, i prospetti redatti secondo le forme richieste dal D.M. 27 marzo 2013, conformi ai criteri indicati nella nota Mi.S.E. n. 148123 del 12.09.2013 ai fini della riclassificazione del documento previsionale di cui all'allegato A) al Regolamento 254/2005;
- ritiene, infine, salvaguardato l'equilibrio di bilancio.

Il Collegio, nelle considerazioni che precedono nella presente relazione ed in virtù di esse, **esprime parere favorevole** in ordine all'approvazione da parte del Consiglio camerale della proposta del Preventivo economico per l'anno 2025.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Angela Lupo

Dott.ssa Fabiola Gallo

Dott. Roberto Franceschi

